

Tra nuovi tempi dei semafori e adattamenti delle strade, i prossimi passi di Largo Flaiano fino alla conclusione

Pubblicato: Venerdì 8 Marzo 2024



La **commissione Lavori Pubblici** era quasi al completo per il nuovo sopralluogo indetto nel pomeriggio di venerdì 8 marzo dalla presidente **Maria Paola Cocchiere**: lo scopo era quello di fare il “punto della situazione” del cantiere ormai in fase di ultimazione ma con ancora diversi punti non definiti e qualche criticità.

A parlarne, ai commissari intervenuti, l'assessore **Andrea Civati**, che ha dato le ultime indicazioni per le settimane a venire e risposto alle domande dei consiglieri. «E' la seconda commissione sul posto che facciamo, e penso convenienti con me che i cronoprogrammi sono stati da allora sostanzialmente rispettati. Nelle prossime settimane andremo a concludere definitivamente tutti gli interventi previsti: in particolare le sistemazioni pedonali, il fondo stradale che verrà completamente rifatto con la bella stagione, i sottoservizi che saranno l'intervento più complesso delle prossime settimane, e infine l'illuminazione e le sistemazioni a verde» ha esordito l'assessore.

Un punto delicato però è ancora in atto: dei lavori che sono a carico di LeReti e sono importantissimi per la città. «Nelle prossime settimane ci sarà un importante intervento del soggetto che gestisce la rete dell'acqua e del gas, che porterà in via Lazio le principali tubature che collegano via sant'Imerio e la parte del centro con la parte sud di viale Borri, Bizzozzero e Bustecche – spiega Civati – Questo punto è l'ombelico della città, che è tagliata in due dalla linea ferroviaria, e il passaggio di questi sottoservizi deve perciò avvenire necessariamente da questo ponte. **Si tratta quindi di infrastrutture**

importantissime che devono necessariamente essere fatte in corrispondenza di questo cantiere. Va sottolineato però che non interferiranno ulteriormente con la viabilità, e non è prevista nessuna chiusura di strade importanti a causa loro».

L'apertura della rotonda, che è stata scelta espressamente per «Per testare e ulteriormente migliorare l'esito dell'opera» ha poi mostrato alcuni punti da migliorare: «Abbiamo analizzato anche ulteriori aspetti da migliorare nella soluzione definitiva – continua l'assessore – In particolare ci siamo concentrati su **via sant'Imerio**, che nella soluzione finale è prevista con una conformazione diversa: aumenterà innanzitutto, rispetto ad ora, il suo calibro, perché verrà eliminato il restringimento attuale, dovuto proprio ai lavori sui sottoservizi in corso. Ipotizziamo però comunque la realizzazione di un semaforo tra via sant'Imerio e via Magenta, che pensiamo però possa funzionare solo in determinate occasioni di particolare congestione e flusso del traffico».



Un altro aspetto sotto la lente dell'amministrazione sono i **tempi dei semafori in viale Borri**, che fermano il traffico prima dell'ormai fluida rotonda: «Ci rendiamo conto che c'è qualche aggiustamento da fare soprattutto in termini di tempi dei semafori, **sia all'incrocio Gasparotto-Borri che all'incrocio Guicciardini-Borri**, e stiamo facendo molti test per cercare innanzitutto una soluzione che renda più fluido il traffico, per quanto possibile. Nell'ultimo caso in particolare stiamo già provando a ridurre il tempo di svolta verso la via Guicciardini, aumentando così il flusso di transito da viale Borri. Nel lungo periodo poi quell'incrocio potrà ancora migliorare, con la realizzazione di una nuova strada di collegamento, che proprio in queste settimane in corso di realizzazione, tra la via Gozzi e la via Guicciardini, che consentirà l'accesso alla zona dell'ospedale da una parte più arretrata. In questo modo pensiamo di invertire il senso di marcia di via Guicciardini eliminando del tutto la criticità legata a quel semaforo».

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it

